

Organismo Indipendente di Valutazione della CCIAA di Lucca

Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009 nonché relative all'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g) del decreto.

Anno 2013

PRESENTAZIONE

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ha lo scopo di metterne in luce gli aspetti positivi e negativi e di evidenziare i rischi e le opportunità al fine di presentare proposte per svilupparlo ed integrarlo ulteriormente.

La predisposizione della Relazione rappresenta parte del monitoraggio svolto dall'OIV sui Sistemi di misurazione e valutazione della performance, sui Piani della performance e sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità.

Il monitoraggio è svolto alla luce delle delibere dell'ANAC in materia di Sistemi di misurazione e valutazione della performance (delibere n. 4/2012 e n. 23/2013), nonché delle delibere CIVIT in materia di Piani della performance (delibere n.112/2010, n. 1/2012), di Standard di qualità (delibere n. 88/2010 e n. 3/2012), di Relazioni sulla performance (delibera n. 5/2012) e di Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità (delibere n. 105/2010 e n. 2/2012).

La Relazione vuole essere un documento snello, dotato di chiarezza e di facile intelligibilità.

In allegato sono riportati il "Monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della performance relativo al ciclo della performance precedente" e il "Monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativi al ciclo della performance in corso"

La Relazione dovrà essere pubblicata, a cura dell'ufficio Programmazione e controllo (struttura tecnica della Camera di Commercio a supporto dell'OIV), in formato aperto sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A.1 Definizione di obiettivi

L'OIV, tenuto conto dei criteri minimi di definizione del Sistema di misurazione e valutazione enunciati nella delibera CIVIT n. 89/2010 ha valutato il Programma Pluriennale 2010-2014 (aggiornato con Delibere di Consiglio n. 9 del 5 novembre 2011 e n. 9 del 20 luglio 2013) con il quale si sono definiti/aggiornati gli obiettivi strategici quinquennali, il Piano della Performance 2013-2015 che definisce gli obiettivi strategici triennali nonchè la Relazione Previsionale e Programmatica 2013 che stabilisce con chiarezza gli obiettivi operativi per l'anno..

Inoltre, l'OIV ha valutato anche la coerenza della programmazione 2013 con la programmazione triennale, mediante un'analisi sia della Relazione Previsionale e programmatica 2013 approvata nella Giunta dello scorso ottobre che degli obiettivi di Ente, del Segretario e dei Dirigenti assegnati nello scorso mese di dicembre.

Partendo dall'esame del Programma Pluriennale e del Piano della performance, si rileva che sono presenti alcuni indicatori di *outcome* (Attuare ogni iniziativa per facilitare l'accesso delle imprese lucchesi al canale telematico; Favorire lo sviluppo degli organismi di ricerca; Favorire la nascita di nuove imprese in seguito alla partecipazione ai percorsi camerali; Sostenere le imprese ad alto potenziale di crescita; Favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile; ecc....); per ogni obiettivo, sono indicati gli indicatori e i target attesi, questi ultimi sono definiti su base storica, diacronica (confronto con le altre CCIAA toscane), sulla base dei risultati delle indagini di customer satisfaction (sulla soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi camerali, sul gradimento/utilità del sito web, questionari di rilevazione grado di soddisfazione delle iniziative di carattere promozionale)...

L'OIV passa, quindi, a valutare il livello di coerenza degli obiettivi dell'amministrazione rappresentati nel Piano della performance con i requisiti metodologici previsti dall'art. 5 del decreto n. 150/2009:

- rilevanza e pertinenza rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- specificità e misurabilità in termini concreti e chiari;
- idoneità a determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibilità ad un arco di tempo determinato;
- commisurazione ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabilità con le tendenze della produttività dell'amministrazione;
- correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La verifica da parte dell'OIV non si incentra sul merito delle scelte operate dall'amministrazione, ma sulle modalità di svolgimento del processo di definizione degli obiettivi.

Circa la rilevanza o meno, si prende atto, sulla base di quanto relazionato dal Segretario generale sul processo di definizione degli obiettivi, dell'esistenza di una forte sinergia tra gli Enti e le istituzioni del territorio nella definizione dei programmi di azione congiunti e condivisi, ed un appropriato coinvolgimento della struttura interna.

Gli obiettivi del cruscotto strategico, traducono i benefici attesi stabiliti dal Consiglio in relazione ad ogni programma strategico e alle risorse ad essi assegnate.

Gli obiettivi risultano specifici e misurabili e riferiti al periodo annuale (o infraannuale); la fissazione di target migliorativi o in alcuni casi di mantenimento (in funzione dell'attuale crisi economica) rispetto ai risultati storici dell'ente, alle risultanze del monitoraggio del benchmarking regionale, assicurano il miglioramento/mantenimento dei servizi e degli interventi realizzati.

Si conferma, pertanto, la coerenza della programmazione 2013 con quella pluriennale.

A.2 Misurazione e valutazione della performance organizzativa

L'OIV esprime una valutazione sull'adeguatezza dei monitoraggi intermedi posti in essere dall'amministrazione e della qualità dei dati utilizzati, tenendo conto del loro grado di tempestività e affidabilità (Allegato 1 sezione A).

Nella Camera di commercio di Lucca il monitoraggio sull'andamento degli obiettivi strategici ed operativi avviene periodicamente (semestralmente per gli obiettivi strategici, trimestralmente per quelli operativi) e si evidenzia attraverso dei report direzionali ed operativi che rappresentano sinteticamente l'andamento delle attività. I risultati ottenuti dalla gestione vengono confrontati con gli obiettivi assegnati ad inizio anno e la segnalazione di eventuali scostamenti permette di attivare tempestivamente interventi correttivi, nell'ambito di un processo di apprendimento e di miglioramento continuo. Laddove si renda necessario un intervento correttivo, quindi, la Giunta/Consiglio e/o il Segretario Generale e/o i Dirigenti, con il supporto dell'ufficio Programmazione e controllo, e il coinvolgimento dei responsabili di unità organizzativa (Dirigenti, PO e Responsabili di ufficio) definiscono le necessarie azioni correttive.

Nel corso del 2013 Infocamere ha cambiato il sistema informatico a supporto delle Camere per il controllo di gestione, adottandone uno che presenta notevoli complessità di gestione. Questo ha causato notevoli disagi in quanto non è stato possibile decentrare il programma presso gli uffici (abituati invece con il vecchio programma a gestire in maniera decentrata il caricamento dei risultati) a fronte delle difficoltà di gestione che presenta il nuovo programma e, quindi, nel corso dell'anno si è resa necessaria la sperimentazione centralizzata presso l'ufficio Programmazione e controllo che oltre a provvedere al caricamento di tutti i risultati conseguiti per i 4 monitoraggi svolti nel corso dell'anno, ha dovuto anche predisporre specifici supporti in excel da diffondere alla struttura per la rilevazione dei dati. Tuttora perdura la fase di utilizzo accentrato del programma anche se probabilmente, nel corso del 2014, si proverà a sperimentare l'uso decentrato con alcuni uffici.

Oltre a quanto sopra, la maggiore criticità riscontrata nel nuovo sw è la mancanza di collegamento con i programmi di contabilità. Più e più volte l'ufficio ha sollecitato Infocamere a risolvere la suddetta criticità, ma ad oggi ancora sussiste. Difficoltà sono percepite anche per il modulo della reportistica.

L'ufficio Programmazione provvede all'aggiornamento della piattaforma e verifica la correttezza dei dati comunicati dagli uffici. Fornisce i report periodici sia direzionali che operativi elaborandoli manualmente.

A.3 Metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa

L'OIV deve qui valutare l'adeguatezza della metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa.

Il modello di misurazione utilizzato dall'amministrazione nel Piano della performance si caratterizza per un'elevata chiarezza della definizione degli obiettivi e da un adeguato cascading

degli obiettivi per i diversi livelli organizzativi che consente di tradurre e dare attuazione agli obiettivi strategici coinvolgendo l'intera struttura organizzativa.

A partire dal 2000 il sistema di misurazione e valutazione della Camera di Lucca è stato oggetto di approfondimenti (anche attraverso percorsi formativi che hanno coinvolto tutto il personale o solo i responsabili di unità organizzative, le Posizioni Organizzative e i Dirigenti), modifiche e revisioni. Dall'analisi del sistema si rileva la finalità di fondo di valorizzare le risorse umane, facendo emergere le esigenze e le condizioni per un ottimale impiego del personale e di migliorare complessivamente il modo di lavorare. La valutazione ha inoltre lo scopo di orientare le prestazioni verso una sempre migliore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, attraverso la chiarificazione a ciascun dipendente degli obiettivi dell'organizzazione e la facilitazione del confronto aperto tra Dirigenti, responsabili di servizio e di ufficio e loro collaboratori sui risultati ottenuti. Pertanto, si evidenzia come l'ente persegua la **condivisione** della metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa.

A fronte del seguente rilievo che l'OIV aveva espresso lo scorso anno: "Si rileva, per il secondo anno consecutivo, che nel sistema di valutazione dell'Ente non sono ancora previsti strumenti per la valutazione del proprio superiore gerarchico; pertanto si sollecita l'implementazione dei suddetti strumenti.", l'Ente ha inserito all'interno dell'indagine sul benessere organizzativo (che si è svolta a cavallo tra i mesi di dicembre 2013 e gennaio2014), specifiche domande per la valutazione del proprio superiore, che hanno presentato i seguenti risultati (scala di valutazione 1/5):

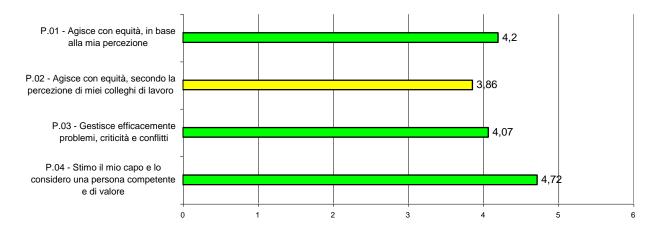
VALUTAZIONE DEL SUPERIORE GERARCHICO

O - Il mio capo e la mia crescita



In questa sezione, in cui sono state inserite domande orientate ad esplorare il rapporto umano tra il dirigente ed il dipendente, il livello di soddisfazione risulta positivo.

P - Il mio capo e l'equità



Tutte positive le medie dei giudizi riguardanti i comportamenti organizzativi, le capacità manageriali, nonché le conoscenze e le capacità tecniche del proprio dirigente,

Particolarmente elevato è il valore espresso in merito alla stima nei confronti del proprio dirigente.

Le rappresentazioni visuali della strategia (es. la mappa strategica) e i sistemi di reportistica (es. i cruscotti della perfomance con obiettivi, indicatori *e target*) sono elaborati semestralmente per l'organo di indirizzo politico, per la Giunta, per il Segretario Generale e i Dirigenti.

La rappresentazione della mappa strategica è anche oggetto di un incontro annuale con tutto il personale.

Le maggiori criticità sono legate all'individuazione di indicatori significativi e allo stesso tempo sfidanti. Inoltre l'Ente è ancora alla ricerca di significativi indicatori di impatto (o outcome) che probabilmente necessiterebbero di una quantificazione aggregata a livello locale o di sistema.

B. PERFORMANCE INDIVIDUALE

B.1 Definizione ed assegnazione degli obiettivi

L'OIV valuta lo svolgimento del processo, l'adeguatezza delle modalità di assegnazione degli obiettivi e la coerenza con le disposizioni del Sistema (Allegato 1 sezione B).

In coerenza con il dettato delle delibere Civit n. 89 e n. 114 del 2010 il Sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di Lucca è strutturato nella logica "a cannocchiale" ovvero nell'ottica di una "mappa" che permette di collegare a diversi livelli (strategico, operativo, di singola unità organizzativa, ecc.) gli obiettivi e le risorse ad indicatori previsionali, verificando a consuntivo il raggiungimento dei risultati attesi.

Tenendo conto degli indirizzi strategici definiti dall'organo di indirizzo politico, per ogni singola Priorità strategica sono stati definiti i <u>progetti</u> e le attività <u>da realizzare strumentalmente nell'anno</u> per conseguire gli obiettivi strategici dell'Ente. Ad ogni progetto sono state associate le risorse necessarie (sia in termini di risorse umane che finanziarie) e l'unità organizzativa responsabile, sono stati definiti i target, gli indicatori e i benefici attesi.

A partire dai progetti approvati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2013, la Giunta nella riunione di dicembre 2012 ha approvato la proposta gli obiettivi annuali dell'Ente da cui discendono

direttamente gli obiettivi del Segretario generale. Agli obiettivi del SG la Giunta ha attribuito un peso in funzione dell'importanza dell'obiettivo per l'Ente (il totale deve fare 100) e un coefficiente di complessità (calcolato secondo i seguenti criteri: numero dipendenti coinvolti - grado di innovatività - complessità relazioni – onerosità/tempo).

Dagli obiettivi del SG sono discendono gli <u>obiettivi dei Dirigenti</u> a cui il SG attribuisce un peso ed un coefficiente di complessità.

L'OIV valuta positivamente la coerenza degli obiettivi di Ente, del SG e dei dirigenti, con i relativi indicatori, rispetto alla programmazione strategica.

Dagli obiettivi dei Dirigenti derivano, a cascata, gli <u>obiettivi delle Posizioni Organizzative e da questi</u> quelli degli uffici a cui sono attribuiti un peso ed un coefficiente di complessità.

L'ufficio è l'unità organizzativa minima alla quale sono assegnati obiettivi operativi. Questo consente di sviluppare lo spirito di gruppo e la collaborazione tra i colleghi accomunati dalla gestione di alcune competenze, funzioni, progetti.

Gli obiettivi e il budget ai dirigenti sono stati assegnati nel mese di dicembre 2012, gli obiettivi alle P.O. e agli uffici, definiti mediante un processo condiviso, sono stati assegnati entro il mese di febbraio 2013.

L'OIV valuta positivamente il processo di assegnazione obiettivi, indicatori e target.

B.2 Valutazione della performance individuale

Qualora conclusa la fase di valutazione, alla data di redazione della Relazione, l'OIV ne analizza lo svolgimento, l'adeguatezza delle modalità di comunicazione e l'esito, in termini di differenziazione dei giudizi.

Inoltre, l'OIV prende in considerazione l'avvio di eventuali procedure di conciliazione e riferisce anche i risultati della – eventualmente svolta – indagine sul grado di condivisione del Sistema e sulla valutazione del "superiore gerarchico" ai sensi dell'art. 14, comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009. Infine, l'OIV valuta la congruità dei processi formativi e dei piani di miglioramento individuali adottati.

La performance individuale legata al conseguimento degli obiettivi di Ente e di ufficio è misurata e monitorata nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

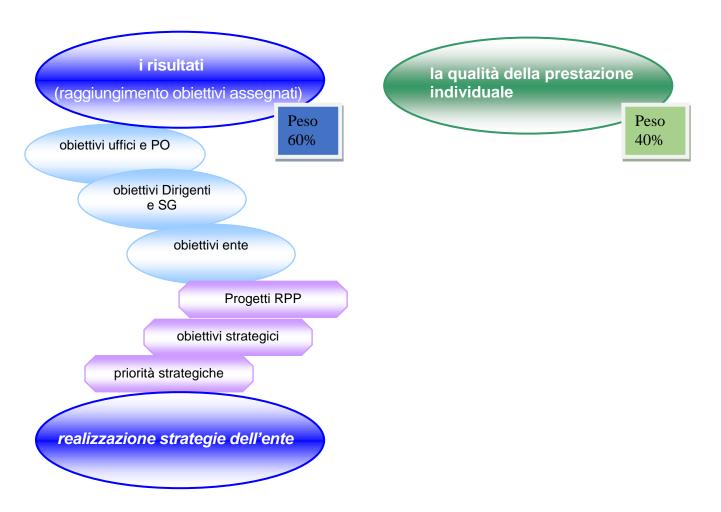
Per quanto riguarda la componente legata alla misurazione e valutazione dei comportamenti agiti singolarmente, la valutazione viene fatta dalla Giunta per il SG, dal SG per i Dirigenti, dal Dirigente di Area per la P.O. e per il personale.

La scheda utilizzata per la valutazione della qualità della prestazione individuale contiene tre o quattro parametri per ogni ufficio o posizione di responsabilità: in pratica per ogni ufficio o a volte singole posizione di lavoro, sono stati scelti i parametri che, al momento, meglio descrivono le caratteristiche e le capacità richieste dalla posizione di lavoro. Quindi le schede cambiano sia in base all'ufficio che alla categoria di appartenenza.

Ogni parametro viene, quindi, valutato con una scala a sei livelli di giudizi e punteggi.

La valutazione delle capacità tecnico-professionali si conclude con un colloquio diretto tra valutato e valutatore al fine di permettere un confronto chiaro e sostanziale. Nel corso del colloquio il valutatore ricerca la condivisione della valutazione effettuata, assegna gli "obiettivi di miglioramento individuale" per l'anno in corso e, infine, raccoglie eventuali esigenze del valutato e suggerimenti.

La valutazione della prestazione del personale (dirigenziale e non) quindi concerne sostanzialmente due aspetti:

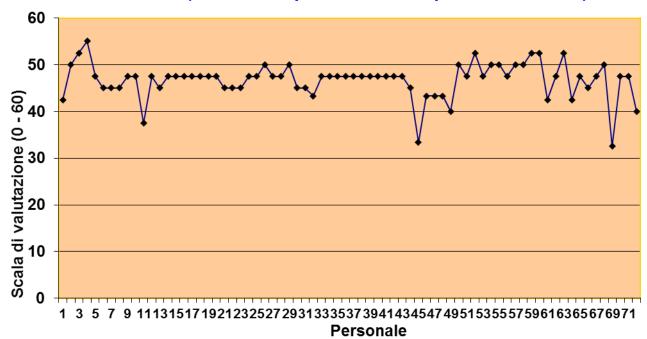


Collegare la performance individuale alla realizzazione delle strategie dell'Ente permette di evidenziare e valorizzare l'apporto di ciascuno al raggiungimento dei risultati generali.

La valutazione riveste, quindi un duplice significato, da un lato è uno strumento gestionale in grado di stimolare le persone ad assumere le competenze richieste dall'Ente e dall'altro a valutare l'effettiva capacità individuale di sviluppare quanto richiesto.

La scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi 2013 è rimasta invariata rispetto al 2012. Il processo di valutazione 2013 è attualmente in corso.

Grado di differenziazione dei giudizi (valutazioni personale 2014 per risultati 2013)



L'OIV rileva un leggero miglioramento rispetto allo scorso anno nella differenziazione dei giudizi.

La metodologia permanente per la misurazione e valutazione della performance individuale è frutto di una concertazione conclusa il 14 aprile 2006 con le RSU e le rappresentanze sindacali provinciali, mentre i criteri generali, nel tempo, hanno subito piccole modifiche oggetto di informazione sindacale, di cui l'ultima risale al 12 aprile 2011.

La **comunicazione** della metodologia di misurazione e valutazione della performance individuale all'interno dell'amministrazione è avvenuta mediante riunioni plenarie, corsi di formazione trasversali rivolti al personale e la successiva pubblicazione di tutto il materiale sulla intranet camerale.

Non sono mai pervenute rimostranze formali, né attivate procedure di conciliazione, pertanto può dirsi adeguata.

Come già detto, lo scorso gennaio si è conclusa l'indagine sul benessere organizzativo che comprendeva domande sulla valutazione del superiore gerarchico e sulla condivisione del sistema di valutazione. I primi risultati sono stati analizzati dall'OIV nel corso della riunione di marzo. Sono in corso degli approfondimenti, anche su richiesta del CUG (Comitato Unico di Garanzia), perché i risultati presentano alcuni aspetti non coerenti fra loro probabilmente dovuti all'erronea interpretazione di alcune domande.

C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE (fasi, tempi e soggetti coinvolti)

L'OIV valuta l'effettivo funzionamento del processo di misurazione e valutazione, con specifico riferimento a fasi, tempi e soggetti coinvolti. In particolare, l'OIV riferisce sull'adeguatezza della Struttura Tecnica Permanente in termini sia di risorse umane e finanziarie che di competenze professionali disponibili (Allegato 1 sezione C).

Entro dicembre 2012 sono stati definiti gli obiettivi di Ente per il 2013, approvato il budget direzionale per programmi e progetti, ed assegnati gli obiettivi al SG. Il SG, sempre a dicembre, ha assegnato obiettivi e risorse ai dirigenti.

Entro febbraio 2013 sono stati assegnati gli obiettivi alle P.O. e agli uffici.

Il processo evidenzia la partecipazione e la condivisione di tutti i soggetti interessati, attraverso le varie fasi di negoziazione, proposizione, condivisione.

L'OIV valuta positivamente i tempi del processo di programmazione delle attività 2013.

L'OIV per lo svolgimento dei suoi compiti si avvale di una Struttura Tecnica Permanente interna alla Camera che coincide con l'ufficio Programmazione e controllo. E' composta da 2 persone, di cui una con maggiori competenze giuridiche, l'altra con competenze economico-gestionali.

Inoltre, a seconda della materia trattata l'OIV interagisce direttamente con i relativi responsabili (vedi Responsabile per la trasparenza).

L'OIV rileva, quindi, la piena disponibilità degli uffici camerali a collaborare e supportare l'Organismo nello svolgimento dei suoi compiti.

D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO

Nella Relazione l'OIV deve esprimere una valutazione sul sistema informativo e/o informatico utilizzato dall'amministrazione per la raccolta e l'analisi dei dati ai fini della misurazione della performance.

La piattaforma informatica a supporto del controllo di gestione è stata completamente innovata da parte di Infocamere Scrl ed è tuttora in fase di completamento.

Attualmente sono in uso 2 piattaforme, una specifica sulle risorse, l'altra sui risultati raggiunti in termini di attività. Al momento le piattaforme non colloquiano e questo rappresenta senza dubbio una grossa criticità, che costringe l'ufficio Programmazione e controllo ad elaborare, con altri sistemi informatici, la necessaria reportistca integrata. Infocamere, più volte sollecitata su questo punto, ha garantito che faranno l'integrazione tra i 2 sistemi ma non ha fornito tempi in proposito.

Si richiamano le criticità già evidenziate al punto A.2

E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

L'OIV esprime una valutazione sul funzionamento dei sistemi informativi e informatici che supportano la pubblicazione dei dati, alla luce della rilevanza che tali sistemi rivestono quale presupposto per l'attuazione del Programma triennale e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, nonché sulla ripartizione delle competenze tra i diversi soggetti che concorrono alla pubblicazione dei dati e sul sistema di monitoraggio della pubblicazione dei dati.

La raccolta dei dati è decentrata nei singoli uffici competenti dove, peraltro, sono allocate le diverse banche dati da cui vengono estratti i dati.

La trasmissione dei dati dall'ufficio competente all'ufficio che gestisce la pubblicazione sul sito camerale avviene telematicamente.

La pubblicazione sul sito avviene manualmente.

Il Responsabile per la trasparenza monitora costantemente le avvenute pubblicazioni.

F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITA'

L'OIV valuta il processo di gestione degli standard di qualità, con particolare riferimento alle misurazioni attuate dall'amministrazione per il controllo della qualità dei servizi erogati e alle modalità con cui sono state adottate le soluzioni organizzative per la gestione di reclami e delle class action. Inoltre, L'OIV riferisce sull'entità in cui le summenzionate attività, abbiano influito sulla revisione degli standard (Allegato 1 sezione F).

La Camera di Lucca ogni anno definisce un elenco di procedure/procedimenti ritenuti di maggior rilievo per l'Ente, rispetto ai quali vengono definiti i target qualitativi da raggiungere e verificati i risultati a fine anno.

In merito alla definizione degli standard di qualità è attualmente in corso, nell'ambito di un progetto regionale di stesura della Carta dei servizi camerali condivisa tra tutte le Camere della Toscana, la definizione degli stessi.

Dall'analisi della bozza della carta dei servizi contenente gli standard di qualità, l'elenco appare adeguato, la procedura dei reclami ben definita, mentre restano ancora da definire le modalità di monitoraggio degli standard.

L'OIV suggerisce una rilevazione a cadenza semestrale

G. Utilizzo effettivo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione

L'OIV esprime una valutazione sull'efficacia delle azioni poste in essere dall'amministrazione alla luce dei risultati conseguiti nel precedente ciclo della performance, analizzando l'effettiva utilità della misurazione della performance ai fini di un progressivo miglioramento della gestione.

Si rileva che nell'ambito del ciclo della performance l'Ente, di norma, utilizza i risultati conseguiti nei periodi precedenti per meglio tarare l'azione futura tesa al raggiungimento dei risultati predeterminati.

H. DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DEL MONITORAGGIO DELL'OIV

L'OIV sintetizza le modalità attraverso le quali sono state effettuate le attività di verifica (esame documentazione, interviste con dipendenti o dirigenti, riunioni, ecc).

L'attività di monitoraggio condotta dall'OIV ha riguardato un'analisi a 360 gradi degli adempimenti realizzati dalla Camera di Commercio di Lucca in tema di ciclo della performance, sia per quanto riguarda l'adozione dei piani della performance e del sistema di misurazione e valutazione, che con riferimento alla normativa sulla trasparenza.

Nel dettaglio l'Organismo ha rilevato le principali attività realizzate:

- partendo dai documenti programmatici strategici pluriennali e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il 2013 approvata dal Consiglio nell'ottobre 2012, la Giunta e poi il SG e i Dirigenti hanno proceduto ad affidare a cascata, fino agli uffici, un sistema di obiettivi e target attesi che traducono in risultati misurabili i benefici attesi dagli organi politici;
- nel mese di gennaio è stato approvato il Piano della performance 2013-2015;
- la Camera di Commercio ha inoltre predisposto entro il mese di dicembre il Programma triennale per la trasparenza, previsto ai sensi dell'art.11 comma 2 del DLsg.150, adottato poi nel gennaio 2014;
 - Tutti questi documenti sono pubblicati nel sito camerale nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente;
- la Camera partecipa dal 2004 al progetto di benchmarking operativo regionale.

Oltre alla presa visione e valutazione dei documenti sopra riportati, l'Organismo ha attestato la coerenza dei parametri contenuti nel cruscotto degli obiettivi dell'Ente, del Segretario Generale e dei Dirigenti per l'anno 2013 con i programmi della Relazione Previsionale Programmatica e idonei a supportare il processo di misurazione della performance ai sensi dell'articolo 8, co. 4, del DPR 254/2005.

La programmazione per i prossimi mesi riguarderà la chiusura del processo di valutazione del 2013, l'elaborazione e la relativa validazione della Relazione sulla Performance 2013. Contemporaneamente avranno luogo i monitoraggio periodici sui risultati relativi all'anno 2014

e l'elaborazione dei report "direzionali" sullo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed "operativi" sullo stato di avanzamento degli obiettivi operativi, nonché la validazione cruscotto e controllo strategico ente per l'anno 2014.

Come si rileva dalla Relazione, il metodo complessivo come introdotto dal D.Lgs 150/2009 è stato rispettato.

9. Allegati

 Monitoraggio sul funzior 	namento complessivo d	lel sistema di valuta	ızione trasparenza e	: integrità dei
controlli interni relativo al c	ciclo della performance	relativo al ciclo de	lla performance pre	ecedente;

2. Monitoraggio sull'assegnazione della performance in corso	degli obiettivi organizzativi e i	ndividuali relativi al ciclo
	Dr. Mauro Lucchesi	
	Dr. Alberto Ravecca	
	Dr. Gaetano Scognamiglio	

Allegato 1: Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della *performance* precedente.

Per adeguare le richieste informative alla complessità organizzativa degli enti, la risposta alle domande C.2, D.3, D.4 e E.1.b è facoltativa per le amministrazioni diverse dai Ministeri e dai grandi enti3.

A. Performance organizzativa				
A.1. Qual è stata la frequenza dei monitoraggi intermedi effettuati per misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi?	□ Nessuna □ Mensile ■ Trimestrale □ Semestrale □ Altro			
A.2. Chi sono i destinatari della reportistica relativa agli esiti del monitoraggio? (possibili più risposte)	 X Organo di vertice politico-amministrativo X Dirigenti di I fascia e assimilabili X Dirigenti di II fascia e assimilabili □ Stakeholder esterni □ Altro 			
A.3. Le eventuali criticità rilevate dai monitoraggi intermedi hanno portato a modificare gli obiettivi pianificati a inizio anno?	□ Si, modifiche agli obiettivi strategici □ Si, modifiche agli obiettivi operativi M Si, modifiche agli obiettivi strategici e operativi □ No, nessuna modifica □ No, non sono state rilevate criticità in corso d'anno			
R Performance individuale				

B.1. A quali categorie di personale sono assegnati gli obiettivi individuali?

	personale in servizio (valore assoluto)	personale a cui sono stati assegnati	Quota di personale con assegnazione tramite colloquio con	Quota di personale con assegnazione tramite controfirma
		obiettivi (valore assoluto)	valutatore	scheda obiettivi
		ussoluto)	X 50% - 100%	□ 50% - 100%
Dirigenti di I fascia	_ _ 1	_ _ 1	□ 1% -49%	□ 1% - 49%
e assimilabili			□ 0%	№ 0%
Dirigenti di II	_ _ _ <u>3</u>	<u> _</u> 3	x 50% - 100% □ 1% -49%	□ 50% - 100% □ 1% - 49%
fascia e assimilabili			□ 0%	N 0%
Non dirigenti	_ _ 4	_ _ 4	X 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% - 49% ■ 0%

³ I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

B.2. Il processo di assegna	azione de	gli obie	ttivi è stato	coerente con il Sistema?	
	Si	No	(se no) m	otivazioni	
Dirigenti di I fascia e assimilabili	X			otivazioni	
Dirigenti di II fascia e assimilabili	X				
Non dirigenti	X				
C. Processo di attu	azione (del ciclo	o della <i>per</i>	formance Struttura Tecnica Perma	nente (STP)
					(valore assoluto)
C.1. Quante unità di perso STP?	nale tota	le opera	no nella		<u>2</u> _ _
					(valore assoluto)
C.2. Quante unità di personale hanno prevalentemente competenze economico-gestionali?			<u>1</u> _		
Quante unità di personale hanno prevalentemente competenze giuridiche?			<u> 1 </u>		
Quante unità di personale hanno prevalentemente altre competenze?					
C.3. Indicare il costo annu	o della S	TP disti	into in:		
Costo del lavoro annuo (totale delle retribuzioni			zioni		
lorde dei componenti e de dell'amm.ne4)	gli oneri	a carico			80.450,00
Costo di eventuali consule	enze				0,00
Altri costi diretti annui					18.970,00
Costi generali annui impu	tati alla S	STP			33.928,00
C.4. La composizione dell termini di numero e di bila competenze necessarie? (p	anciamen	to delle		 X la STP ha un numero adeguato di p □ la STP ha un numero insufficiente X la SPT ha competenze adeguate in economico-gestionale □ la SPT ha competenze insufficienti economico-gestionale X la SPT ha competenze adeguate in □ la SPT ha competenze insufficienti giuridico 	di personale ambito in ambito ambito giuridico

⁴ Nel caso in cui una o più unità di personale siano dedicate a tempo parziale alle attività della STP, il relativo costo deve essere proporzionato in funzione del FTE corrispondente (per esempio, se su base annua un'unità di personale

impiega il 30% del suo tempo in attività della STP e il suo costo annuo è di 30.000€, il relativo costo del lavoro annuo da prendere in considerazione per il computo totale sarà di 30.000€ * 30% = 9.000€).

D. Infrastruttura di supporto Sistemi Informativi e Sistemi Informatici							
D.1. Quanti sistemi di Controllo di gestione (CDG) vengono utilizzati dall'amministrazione?			L				
N.B.: Nel caso in cui l'amministrazione faccia uso di molteplici sistemi di CDG, compilare le domande da D.2 a D.4 per ognuno dei sistemi utilizzati.							
D.2. Specificare le strutture organizzative che fanno uso del sistema di CDG:	□ Tutte le struttui	re dell'amministra	zione				
uso dei sistema di CDG.	□ Tutte le struttur	re centrali					
	□ Tutte le struttur	re periferiche					
	□ Una parte delle strutture centrali (specificare quali)						
		strutture periferich	` *				
D.3. Da quali applicativi è alimentato il sistema di CDG e con quali modalità?	Automatica	Manuale	Nessuna				
Sistema di contabilità generale							
Sistema di contabilità analitica							
Protocollo informatico							
Service personale del Tesoro (SPT)							
Sistema informatico di gestione del personale							
Altro sistema,							
Altro sistema,							
Altro sistema,							
D.4. Quali altri sistemi sono alimentati con i dati prodotti dal sistema di CDG e con quali modalità?	Automatica	Manuale	Nessuna				
Sistema informatico di Controllo strategico							
Altro sistema,							

Altro sistema,____

D.5 I sistemi di CDG sono	Indicatori obiettivi strategici	Indicatori obiettivi operativi
utilizzati per la misurazione degli	ĭXSi	X Si
indicatori degli obiettivi strategici		
e operativi?	□ No	□ No
(se si) fornire un esempio di	Crescita cultura manageriale	Mantenimento/aumento ore
obiettivo e relativo indicatore	Indicatore: Aumento domanda di	formazione/allievo e domanda di
	formazione manageriale rivolta	<u>formazione.</u>
	alla Camera, confronto media	<u>Indicatore: ore formazione-allievo</u>
	annuale periodo n con media	anno n/ore formazione-allievo
	periodo n-1	anno n-1
		domanda formazione anno n/
		domanda formazione anno n-1_
D.6. Da quali sistemi provengono	obiettivi strategici	obiettivi operativi
i dati sulle risorse finanziarie		
assegnate agli obiettivi strategici		
e operativi?		
Sistema di contabilità generale	X	X
Cistoma di contohilità angliti	v	v
Sistema di contabilità analitica	X	<u>X</u>
Altro sistema,		

E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicaziones

E.1.a. Sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati

N.B.: Nel caso di Ministeri o grandi enti6 compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

		Trasmissione dei	Pubblicazione nella	Trasmissione ad
Tipologie di dati	Disponibilità del	dati al soggetto	sezione	altri soggetti
	dato	responsabile della	"Amministrazione	(laddove effettuata)
		pubblicazione	Trasparente"	
	□ Archivio	□ Trasmissione	□ Inserimento	Specificare:
	cartaceo	™ lematica	Manuale	a) soggetto;
			□ Accesso diretto o	b) modalità di
Articolazione degli	🛚 Pluralità di	□ Consegna	attraverso link	trasmissione;
uffici, responsabili,	banche dati in capo	cartacea	alla/alle	c) frequenza della
telefono e posta	alle singole		banca/banche dati	trasmissione
elettronica	strutture cui i dati	□ Comunicazione	di archivio	
	si riferiscono	telefonica	□ Creazione di una	
			ulteriore banca dati	
	□ Banca dati unica	□ Altro	finalizzata alla	
	centralizzata	(specificare)	pubblicazione sul	
			sito	
			□ Estrazione dalla	
			banca dati con	
			procedura	
			automatizzata	

⁵ Per la compilazione di questa sezione fare riferimento alle istruzioni di dettaglio riportate in seguito.

⁶ I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

	□ Archivio	Trasmissione	▼ Inserimento	Specificare:
	cartaceo	telematica	manuale	a) soggetto;
Consulenti e	□ Pluralità di	□ Consegna	☐ Accesso diretto o attraverso link	b) modalità di trasmissione;
collaboratori	banche dati in capo	cartacea	alla/alle	c) frequenza della
	alle singole		banca/banche dati	trasmissione
	strutture cui i dati	□ Comunicazione	di archivio	
	si riferiscono	telefonica	□ Creazione di una	
			ulteriore banca dati	
	■ Banca dati unica	□ Altro	finalizzata alla	
	centralizzata	(specificare)	pubblicazione sul sito	
			□ Estrazione dalla	
			banca dati con	
			procedura	
			automatizzata	
	□ Archivio	X Trasmissione	X Inserimento	Specificare:
	cartaceo	telematica	manuale	a) soggetto;
Dirigenti	□ Pluralità di	□ Consegna	□ Accesso diretto o	b) modalità di trasmissione;
Dirigenti	banche dati in capo	cartacea	attraverso link	c) frequenza della
	alle singole	cur tuccu	alla/alle	trasmissione
	strutture cui i dati	□ Comunicazione	banca/banche dati	
	si riferiscono	telefonica	di archivio	
	▼ Banca dati unica	□ Altro	□ Creazione di una	
	centralizzata	(specificare)	ulteriore banca dati	
	Contrainzzata	(specificare)	finalizzata alla	
			pubblicazione sul	
			sito	
			□ Estrazione dalla	
			banca dati con	
			procedura automatizzata	
			automatizzata	
	□ Archivio	Trasmissione	▼ Inserimento	Specificare:
	cartaceo	telematica	manuale	a) soggetto;
Incarichi conferiti e	□ Pluralità di	□ Consegna	□ Accesso diretto o	b) modalità di trasmissione;
autorizzati ai	banche dati in capo	cartacea	attraverso link	c) frequenza della
dipendenti	alle singole	cur tuccu	alla/alle	trasmissione
	strutture cui i dati	□ Comunicazione	banca/banche dati	
	si riferiscono	telefonica	di archivio	
	N Banca dati unica	□ Altro	□ Creazione di una	
	centralizzata	(specificare)	ulteriore banca dati	
		(4.1.1.1.1.1)	finalizzata alla	
			pubblicazione sul	
			sito	
			□ Estrazione dalla	
			banca dati con	
			procedura automatizzata	
			waromanizeutti	
•	•	•	•	

	T	_ · ·	T	l ~
	□ Archivio	▼ Trasmissione	▼ Inserimento	Specificare:
	cartaceo	telematica	manuale	a) soggetto;
Bandi di concorso	□ Pluralità di	□ Consegna	□ Accesso diretto o	b) modalità di trasmissione;
Danui di concorso	banche dati in capo	cartacea	attraverso link	c) frequenza della
	alle singole	cartacca	alla/alle	trasmissione
	strutture cui i dati	□ Comunicazione	banca/banche dati	trasimissione
	si riferiscono	telefonica	di archivio	
	X Banca dati unica	□ Altro	□ Creazione di una	
	centralizzata	(specificare)	ulteriore banca dati	
			finalizzata alla	
			pubblicazione sul sito	
			□ Estrazione dalla	
			banca dati con	
			procedura	
			automatizzata	
	A 1 · ·	V.T.	VI	G :C
	□ Archivio	X Trasmissione telematica	▲ Inserimento manuale	Specificare:
	cartaceo	tetettiatica	manuare	a) soggetto;b) modalità di
Tipologia	□ Pluralità di	□ Consegna	□ Accesso diretto o	trasmissione;
Procedimenti	banche dati in capo	cartacea	attraverso link	c) frequenza della
	alle singole		alla/alle	trasmissione
	strutture cui i dati	□ Comunicazione	banca/banche dati	
	si riferiscono	telefonica	di archivio	
	Pomos dati unico	□ Altro	□ Creazione di una	
	■ Banca dati unica centralizzata	(specificare)	ulteriore banca dati	
	Centranzzata	(specificare)	finalizzata alla	
			pubblicazione sul	
			sito	
			□ Estrazione dalla	
			banca dati con	
			procedura	
	□ Archivio	▼ Trasmissione	automatizzata Marinento	Specificare:
	cartaceo	telematica	manuale	a) soggetto;
		Communica	munum	b) modalità di
Bandi di gara e	▼ Pluralità di	□ Consegna	□ Accesso diretto o	trasmissione;
contratti	banche dati in capo	cartacea	attraverso link	c) frequenza della
	alle singole		alla/alle	trasmissione
	strutture cui i dati	□ Comunicazione	banca/banche dati	
	si riferiscono	telefonica	di archivio	
	□ Banca dati unica	□ Altro	□ Creazione di una	
	centralizzata	(specificare)	ulteriore banca dati	
			finalizzata alla	
			pubblicazione sul	
			sito	
			□ Estrazione dalla	
			banca dati con procedura	
			automatizzata	
<u> </u>	1	I	automanazata	1

	□ Archivio	▼ Trasmissione	X Inserimento	Specificare: a)
	cartaceo	telematica	manuale	soggetto; b)
		_		modalità di
Sovvenzioni,	□ Pluralità di	□ Consegna	□ Accesso diretto o	trasmissione; c)
contributi, sussidi,	banche dati in capo	cartacea	attraverso link	frequenza della
vantaggi economici	alle singole		alla/alle	trasmissione
	strutture cui i dati	□ Comunicazione	banca/banche dati	
	si riferiscono	telefonica	di archivio	
	■ Banca dati unica	□ Altro	□ Creazione di una	
	centralizzata	(specificare)	ulteriore banca dati	
			finalizzata alla	
			pubblicazione sul	
			sito	
			_ F-t 4-11-	
			□ Estrazione dalla	
			banca dati con	
			procedura	
			automatizzata	

E.1.b. Sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati

N.B.: Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

Tipologie di dati	Grado di apertura delle banche dati di archivio per la pubblicazione dei dati (indicare i soggetti che accedono alle banche dati di archivio)	Banche dati non utilizzate per la pubblicazione dei dati (specificare le ragioni per cui tali fonti non alimentano la pubblicazione dei dati)	Pubblicazione in sezioni diverse da "Amministrazione Trasparente" (specificare le ragioni per cui la pubblicazione avviene al di fuori della sezione dedicata)
Articolazione degli uffici, responsabili, telefono e posta elettronica			
Consulenti e collaboratori			
Dirigenti			
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti			
Bandi di concorso			

Tipologia Procedimenti							
Bandi di gara e contratti							
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici							
E.2. Modello organizzativo di raccolta, pubblicazione e monitoraggio							
N.B.: laddove le responsabilità variano a seconda delle tipologie di dati, indicare il soggetto che svolge l'attività con riferimento al maggior numero di dati. Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi							
Selezionare le attività svolte dai soggetti sottoindicati	Raccolta dei dati	Invio dei dati al responsabile della pubblicazione	Pubblicazion e dei dati online	Supervisione e coordinamento dell'attività di pubblicazione dei dati	Monitoraggio		
Dirigente responsabile dell'unità organizzativa detentrice del singolo dato	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No		
Responsabile della comunicazione (laddove presente)	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No		
Responsabile della gestione del sito web (laddove presente)	□Sì □No	□Sì □No	X Sì □No	□Sì □No	□Sì □No		
Responsabile dei sistemi informativi (laddove presente)	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No		
Responsabile della trasparenza	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	M Sì □No	X Sì □No		
Responsabile della prevenzione della corruzione (laddove diverso dal Responsabile della trasparenza)	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	X Sì □No	X Sì □No		
OIV	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	X Sì □No	X Sì □No		
UFFICI COMPETENTI	X Sì □No	X Sì □No	□Sì □No	□Sì □No	□Sì □No		

E.3. Monitoraggio sulla pubblicazione dei dati svolto dall'OIV

N.B.: laddove il monitoraggio varia a seconda delle tipologie di dati, indicare il modello relativo al maggior numero di dati						
maggior nui	Oggetto del monitoraggio	Modalità del monitoraggio	Estensione del monitoragg io	Frequenza del monitoraggio	Comunicazio ne esiti del monitoraggio (Indicare il soggetto cui sono comunicati gli esiti)	Azioni correttive innescate dagli esiti monitoraggi (Illustrare brevemente le azioni)
Strutture centrali	M Avvenuta pubblicazion e dei dati □ Qualità (completezza aggiornamen to e apertura) dei dati pubblicati	M Attraverso colloqui con i responsabili pubblicazion e dei dati □ In modo automatizzat o grazie ad un supporto informatico M Verifica su sito □ Altro	XSulla totalità dei dati □ Su un campione di dati	□ Trimestrale □ Semestrale ■ Annuale □ Altro	Giunta camerale mediante l' Attestazione assolvimento obblighi trasparenza e integrità	Approfondi menti esiti indagine benessere organizzativ o
Strutture periferiche (laddove presenti)	□ Avvenuta pubblicazion e dei dati □ Qualità (completezza , aggiornamen to e apertura) dei dati pubblicati	□ Attraverso colloqui con i responsabili pubblicazion e dei dati □ In modo automatizzat o grazie ad un supporto informatico □ Altro (specificare)	□ Sulla totalità dei dati □ Su un campione di dati	☐ Trimestrale ☐ Semestrale ☐ Annuale ☐ Altro		
Corpi (laddove presenti)	□ Avvenuta pubblicazion e dei dati □ Qualità (completezza , aggiornamen to e apertura) dei dati pubblicati	□ Attraverso colloqui con i responsabili pubblicazion e dei dati □ In modo automatizzat o grazie ad un supporto informatico □ Altro (specificare)	□ Sulla totalità dei dati □ Su un campione di dati	☐ Trimestrale ☐ Semestrale ☐ Annuale ☐ Altro		

E.4. Sistemi per la rilevazione quantitativa e qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente"

	Presenza	Note
	Sì/No	
Sistemi per contare gli accessi alla sezione	SI	
Sistemi per contare gli accessi ai singoli link nell'ambito della sezione	SI	
Sistemi per quantificare il tempo medio di navigazione degli utenti in ciascuna delle pagine web in cui è strutturata la sezione	NO	
Sistemi per verificare se l'utente consulta una sola oppure una pluralità di pagine web nell'ambito della sezione	NO	
Sistemi per verificare se l'utente sta accedendo per la prima volta alla sezione o se la ha già consultata in precedenza	NO	
Sistemi per verificare la provenienza geografica degli utenti	SI	
Sistemi per misurare il livello di interesse dei cittadini sulla qualità delle informazioni pubblicate e per raccoglierne i giudizi	NO	
Sistemi per la segnalazione, da parte degli utenti del sito, di ritardi e inadempienze relativamente alla pubblicazione dei dati	NO	
Sistemi per la raccolta delle proposte dei cittadini finalizzate al miglioramento della sezione	SI	
Pubblicazione sul sito dei dati rilevati dai sistemi di conteggio degli accessi	NO	
Avvio di azioni correttive sulla base delle proposte e delle segnalazioni dei cittadini	NO	

F. Definizione e gestione degli standard di qualità XSì ma sono in corso di aggiornamento F.1. L'amministrazione ha definito standard di \square No qualità per i propri servizi all'utenza? XSì, per tutti i servizi con standard F.2. (se si a F.1) Sono realizzate da parte □ Sì, per almeno il 50% dei servizi con standard dell'amministrazione misurazioni per il controllo □ Sì, per meno del 50% dei servizi con standard della qualità erogata ai fini del rispetto degli □ No standard di qualità? **X** Sì, per gestire reclami F.3. (se si a F.1) Sono state adottate soluzioni □ Sì, per gestire *class action* organizzative per la gestione dei reclami, delle □ Sì, per gestire indennizzi procedure di indennizzo e delle *class action*? \square No (possibili più risposte) XSì, per almeno il 50% dei servizi da sottoporre a F.4. (se si a F.1) Le attività di cui alle domande revisione precedenti hanno avviato processi per la □ Sì, per meno del 50% dei servizi da sottoporre a revisione degli standard di qualità? revisione □ No, nessuna modifica □ No, nessuna esigenza di revisione

Allegato 2: Monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della *performance* in corso

1. A quali categorie di personale sono assegnati gli obiettivi individuali?							
1. A quali categ	gorie	di pers	sonale son	io assegnati gli obietti	vi individuali?		
	1	person servi alore a		sono stati assegnati con assegnazione con objettivi tramite colloquio con		Quota di personale con assegnazione tramite controfirma scheda obiettivi	
Dirigenti di I fascia e assimilabili	_ _ 1_		_ 1_	_ _ 1_	X 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% X 0%	
Dirigenti di II fascia e assimilabili	_ _ 3_		_ 3_	_ _ 3_	X 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% X 0%	
Non dirigenti	_ _ 4_		_ 4	_ _ 4_	X 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% X 0%	
2. Il processo di assegnazione degli obiettivi è stato coerente con il Sistema?							
	Si	No	(se no) motivazioni				
Dirigenti di I fascia e assimilabili	X						
Dirigenti di II fascia e assimilabili	X						
Non dirigenti	X			_	_		